

Cum-prehendere

28 Gennaio 2012



Comprendere l'altro

Non è facile essere presenti nel dialogo, nella lettura, nell'ascolto musicale senza incorrere in errori interpretativi in merito a ciò che stiamo in quel preciso momento percependo. L'interpretazione dell'altro è un grande problema per la nostra personalità culturale egocentrica e dunque egoistica. Come comportarci nell'interpretazione dell'altro?

In quante maniere possiamo avvicinarsi alle mentalità, alle idee, ai prodotti altrui?

Noi, quale mentalità tendiamo a promuovere nell'affrontare questo incontro con ciò che non è proprio del nostro habitus mentale, cioè con ciò che non è identico a quanto noi stessi abbiamo acquisito, conosciuto, vissuto?

Come costruiamo il passaggio verso la comprensione dell'altro?

>>> *continua nell'allegato*

Maurizio Spaccazocchi